Scritto da Red.
Mercoledì 11 Marzo 2020 12:09



ROMA – "Economia: abbiamo stanziato una somma straordinaria 25 miliardi da non utilizzare subito ma sicuramente da poter utilizzare per far fronte a tutte le difficoltà di quest'emergenza". È quanto dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte in conferenza stampa al termine del Cdm in programma questa mattina. "Siamo lieti del clima che si sta definendo a livello europeo", ha aggiunto. Accanto a lui il inistro dell'Economia Roberto Gualtieri, che ha riferito di un indebitamento netto da 20 miliardi, e e il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Nunzia Catalfo. Oggi Camera e Senato sono chiamati a votare la relazione. In aggiornamento…

Conferenza stampa: https://youtu.be/IllaFar4XP4

Aggiornamento dell'11 marzo ore 14.50 - Il Consiglio dei ministri si è riunito mercoledì 11 marzo 2020, alle ore 9.38 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del presidente Giuseppe Conte. Segretario il sottosegretario alla presidenza Riccardo Fraccaro.

*****

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE AL PARLAMENTO 2020

Il Consiglio dei ministri - si legge in un comunicato - ha approvato un'integrazione alla relazione al Parlamento per il 2020, approvata ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai fini dell'autorizzazione da parte del Parlamento di un ulteriore ricorso all'indebitamento.

L’integrazione rispetto alla precedente relazione, approvata lo scorso 5 marzo, si è resa necessaria in seguito all’adozione dei decreti del presidente del Consiglio dei ministri dell’8 e del 9 marzo, che, a seguito dell’intensificarsi dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, determinano un ulteriore impatto sulla situazione socio-economica del Paese. Il governo intende quindi rafforzare ulteriormente il sostegno previsto per il sistema sanitario, per i cittadini e per le imprese e aumentare le risorse a favore della protezione civile e della sicurezza.

Si precostituiscono, inoltre, le condizioni per avere la disponibilità di risorse aggiuntive al fine di assicurare il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative che si rendesse necessario adottare con tempestività e urgenza in un quadro di interventi coordinati a livello europeo.

Complessivamente, sentita la Commissione europea, la richiesta di autorizzazione all’ulteriore ricorso all’indebitamento, aggiuntiva rispetto a quanto già indicato nella relazione al Parlamento 2020, è incrementata di 13,75 miliardi di euro (pari a circa 0,8 punti percentuali), da utilizzare nel corso del 2020. Considerata anche la precedente richiesta di autorizzazione, l’obiettivo programmatico di indebitamento netto potrà pertanto aumentare fino a 20 miliardi di euro, corrispondenti a circa 1,1 punti percentuali di prodotto interno lordo (Pil).

Considerato l’importo complessivo per il quale si chiede l’autorizzazione delle Camere, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato potrà aumentare fino a 104,5 miliardi di euro nel 2020 in termini di competenza e a 154 miliardi di euro in termini di cassa, con un incremento degli stanziamenti fino a 25 miliardi sia in termini di competenza che in termini di cassa.

*****

Il Consiglio dei ministri, sospeso alle 10.43, è ripreso alle 11.25 ed è terminato alle 13.18.